



DELIBERA N. 105/24/CONS

**ATTUAZIONE DELL'ART. 20, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO
25 MAGGIO 2017, N. 75 IN MATERIA DI SUPERAMENTO DEL
PRECARIATO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 30 aprile 2024;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante *“Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”*;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTA la delibera n. 17/98, del 16 giugno 1998, recante *“Approvazione dei regolamenti concernenti la gestione amministrativa e la contabilità, il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante *“Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità”* come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 434/22/CONS;

VISTO l'art. 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, ed in particolare il comma 2, recante specifiche misure per il superamento del precariato nelle amministrazioni pubbliche, a norma del quale *“2. Fino al 31 dicembre 2024, le amministrazioni possono bandire, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti: a) risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso; b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2024, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso”*;

VISTE la Circolare n. 3 del 2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, in materia di *“Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato”*, in cui, oltre a fornire elementi di chiarimento in merito alle misure di superamento del precariato, si afferma che *“Le amministrazioni pubbliche non richiamate dall'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001, quali le autorità indipendenti, valuteranno la compatibilità delle disposizioni in argomento con i*

rispettivi ordinamenti e i vincoli di spesa" e la successiva Circolare n. 1 del 2018, recante "*Legge di bilancio 2018*" - *Integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017, n. 3*";

VISTO il parere reso dall'Avvocatura generale dello Stato (CT 20939/2018, acquisito al protocollo dell'Autorità n. 288076 del 30 maggio 2018), con cui si chiariscono alcuni aspetti interpretativi dell'art. 20 del d.lgs. n. 75/2017, tra cui l'applicabilità della norma in discorso all'Autorità, nonché il parere reso dall'Avvocatura generale dello Stato (CT 20939 – 18, acquisito al protocollo dell'Autorità n. 0104248 del 10 aprile 2024) con cui si risponde ai quesiti, posti dall'Autorità con nota prot. n. 0096643 del 2 aprile 2024, in relazione alle modalità operative delle procedure di cui all'art. 20 comma 2 del d.lgs. n. 75/2017;

VISTA la delibera n. 233/23/CONS del 13 settembre 2023, recante "*Approvazione delle linee programmatiche per il superamento delle carenze di organico*", ed in particolare il paragrafo denominato "*Superamento del precariato*" ove è previsto quanto segue: "*1. Applicazione dell'art. 20, d.lgs. n. 75/2017, comma 2. La procedura prevista da tale comma (concorso riservato) sarà avviata a partire da febbraio 2024 con riferimento al personale inquadrato nella qualifica di funzionario ed operativo, che presenta i requisiti richiesti dalla norma*";

CONSIDERATO l'attuale assetto del personale dell'Autorità dal quale risulta evidente una vacanza di organico riferita a tutte le qualifiche, destinata ad aumentare sensibilmente nel medio e breve termine in base alla programmazione dei pensionamenti e che, pertanto, è necessario definire un piano assunzionale complessivo che prospetticamente soddisfi i fabbisogni funzionali dell'amministrazione;

CONSIDERATO che il superamento del precariato e la valorizzazione dell'esperienza maturata dal personale con contratto a tempo determinato sono obiettivi condivisi dall'Autorità, come risulta dall'art. 1, comma 9, della citata legge n. 249/1997 e come confermato dalla citata delibera n. 233/23/CONS;

CONSIDERATO che dalla ricognizione del personale potenzialmente interessato dalle procedure di cui al comma 2 dell'art. 20, d.lgs. n. 75/2017 è emerso che, alla data del 31 dicembre 2024, risulteranno in possesso dei requisiti richiesti n. 7 funzionari e n. 6 operativi con contratto a tempo determinato di cui alle allegate tabelle A e B;

CONSIDERATO che dalla ricognizione del personale potenzialmente interessato dalle procedure di cui al comma 2 dell'art. 20, d.lgs. n. 75/2017 è emerso che sono presenti in servizio con contratto a tempo determinato ulteriori dipendenti, che non hanno ancora maturato i requisiti di cui al comma 2 sopra citato;

CONSIDERATO che la dotazione organica dell'Autorità risulta pari a 452 unità ai sensi della delibera n. 301/23/CONS del 22 novembre 2023, recante "*Modifica della dotazione organica ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159*";

VISTE le nuove competenze attribuite all'Autorità e, in particolare, da ultimo, quelle in materia di prevenzione e repressione della diffusione illecita di contenuti tutelati dal diritto d'autore mediante le reti di comunicazione elettronica nonché quelle in materia di sicurezza dei minori in ambito digitale, che hanno determinato un notevole aggravio dell'attività tecnico-specialistica svolta dall'Autorità;

CONSIDERATO che alla luce delle nuove competenze e delle carenze di organico, riportate nella delibera n. 233/23/CONS, è prioritario colmare il fabbisogno di risorse dell'Autorità procedendo all'acquisizione di nuove unità;

RITENUTO, pertanto, necessario, unitamente all'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, programmate dalla delibera n. 233/23/CONS, avviare anche la procedura di concorsuale riservata ai sensi del comma 2 dell'art. 20 del d.lgs. n. 75/2017 per consentire l'immissione nei ruoli dei dipendenti — attualmente in servizio con contratto a tempo determinato — che abbiano maturato un comprovato grado di esperienza nei settori d'interesse istituzionale in virtù della significativa permanenza in servizio e in particolare, per i funzionari, anche attraverso l'attività di analisi preliminare delle proposte portate all'esame degli Organi collegiali e, per gli operativi, in ragione dell'attività specialistica continuativamente svolta presso le segreterie tecniche;

RITENUTO, altresì, necessario ricorrere all'applicazione dell'art. 20, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017, poiché la procedura concorsuale ivi prevista risulta rispondente non solo alla volontà dell'Autorità di superare il precariato ma, soprattutto, all'opportunità di acquisire personale valorizzando la professionalità già maturata nel corso del periodo di servizio svolto con contratto a tempo determinato;

CONSIDERATO che la citata circolare n. 3/2017 del Ministero per la semplificazione e pubblica amministrazione, con riferimento alle procedure di cui all'art. 2 del d.lgs. n. 75/2017, dispone che: *“Per la partecipazione a tali procedure, al fine di individuare l'area e la categoria professionale da considerare per coloro che hanno contratti di collaborazione, si tiene conto dell'oggetto del contratto e della professionalità del collaboratore”*;

RITENUTO che i titoli di studio e le esperienze professionali dei dipendenti in possesso dei requisiti per partecipare alla procedura concorsuale riservata, nonché l'attività da essi svolta al servizio dell'Autorità, permettono, rispettivamente, l'inquadramento nei **profili giuridico e sociologico** e/o della **comunicazione** della qualifica di funzionario, nonché del personale operativo;

RITENUTO, peraltro, che tale scelta risponda alle imprescindibili esigenze di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa in quanto consente di valorizzare la significativa e matura professionalità acquisita dal personale a contratto nel corso di questi anni, assicurando – nel contempo – la continuità nell'esercizio delle competenze istituzionali;

VALUTATA la sostenibilità finanziaria della procedura di cui al comma 2 dell'art. 20, in riferimento al personale potenzialmente interessato, nella misura massima di 7 funzionari e 6 operativi, anche in considerazione del fatto che l'immissione in ruolo avverrà al livello iniziale della relativa qualifica;

RITENUTO, pertanto, che ricorrono tutti i requisiti di legge per procedere alla attuazione dell'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 e che sussiste, al riguardo, l'interesse di questa Autorità, a garanzia della continuità e del buon andamento della relativa azione;

UDITA la relazione del Commissario Laura Aria, relatore ai sensi dell'articolo 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1

(Concorso riservato ai sensi dell'articolo 20, comma 2, d.lgs. n. 75/2017)

1. Sono indetti i concorsi riservati per la qualifica di funzionario e per la qualifica di operativo ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 ai quali può partecipare, rispettivamente, il personale di cui agli allegati A e B della presente delibera.
2. I concorsi riservati sono svolti secondo le modalità di cui ai bandi allegati, concernenti, rispettivamente, la qualifica di funzionario e la qualifica di operativo, che fanno parte integrante della presente delibera.
3. I bandi di cui al comma 2 sono pubblicati sul sito intranet dell'Autorità.
4. Il personale risultato vincitore dei concorsi riservati di cui alla presente delibera è nominato funzionario di ruolo e operativo di ruolo, al livello iniziale della qualifica di rispettiva appartenenza.
5. Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva anche coloro i quali conseguiranno il requisito dell'anzianità prescritta entro lo scadere del termine inderogabile del 31 dicembre 2024, ancorché successivo al momento dell'indizione della procedura concorsuale. Detto personale dovrà, pertanto, presentare la domanda di partecipazione alla relativa procedura concorsuale.
6. Il Servizio risorse umane e il Servizio programmazione finanziaria e bilancio, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono agli atti e alle iniziative necessari per l'esecuzione della presente delibera.

Roma, 30 aprile 2024

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Laura Aria

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba